

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola assegna molta importanza. Come tale viene attribuito dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe.

È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano sugli alunni da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.), nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e nelle attività extrascolastiche (musei, teatri, uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Nel documento che segue tali obiettivi sono stati suddivisi in indicatori e descrittori e ampiamente esemplificati.

Tuttavia a una determinata valutazione può non corrispondere esattamente la somma di tutti gli indicatori descritti e ci saranno certamente casi in cui alcuni indicatori rispondono di più e meglio alle caratteristiche dell'alunno mentre altri saranno meno o per nulla significativi.

Quello che si vuole suggerire è che la valutazione del comportamento è il risultato di una discussione a più voci, effettuata su ciascun alunno, che cerca di tenere conto di molti fattori comunque non esaustivi della complessità di ogni studente.

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

RUBRICA DI VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO "Competenze sociali e civiche"							
		ottimo	distinto	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
Dimensioni	SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO ■ Rispetto delle regole	■ Conosce e rispetta le regole di comportamento assumendo un ruolo propositivo nei diversi contesti di vita scolastica Individua l'obiettivo comune e lo persegue	■ Conosce e rispetta le regole di comportamento. È fiducioso e disponibile a perseguire con gli altri l'obiettivo comune.	■ Conosce e generalmente rispetta le regole di comportamento e si mostra disponibile alla condivisione dell'obiettivo comune.	■ Conosce ma non sempre rispetta le regole di comportamento e ha bisogno della mediazione dell'adulto per perseguire l'obiettivo comune.	■ Conosce ma non sempre rispetta le regole di comportamento e non mostra interesse a perseguire l'obiettivo comune.	■ Conosce ma dimostra notevoli difficoltà a rispettare le regole di comportamento e non mostra né interesse né motivazione a perseguire l'obiettivo comune.
		■ Rispetta e ha cura dei propri materiali e degli spazi comuni.	■ Rispetta e ha cura dei propri materiali e degli spazi comuni.	■ Generalmente ha cura dei propri materiali e degli spazi comuni.	■ Su indicazione dell'insegnante ha cura dei propri materiali e degli spazi comuni.	■ Va sollecitato ad aver cura dei propri materiali e degli spazi comuni.	■ Non dimostra cura dei propri materiali e degli spazi comuni.
	DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA ■ Collaborazione/ partecipazione ■ Gestione dei conflitti	■ Stabilisce rapporti di collaborazione propositiva e personale con pari e adulti. ■ Interviene in modo costruttivo/personale, proponendo soluzioni. ■ Partecipa alle attività proposte dalla scuola in modo continuativo e sistematico.	■ Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti fornendo anche contributi personali ■ Interviene in modo costruttivo e pertinente. ■ Partecipa volentieri alle attività proposte dalla scuola.	■ Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti. ■ Interviene in modo pertinente. ■ Partecipa alla maggior parte delle attività proposte dalla scuola.	■ Stabilisce rapporti selettivi. A volte reca disturbo durante l'attività lavorativa. ■ Interviene ma non sempre in modo pertinente. ■ Partecipa alle attività proposte dalla scuola secondo i propri interessi e capacità. Spesso necessita della mediazione dell'adulto.	■ Stabilisce rapporti selettivi e discontinui. A volte reca disturbo durante l'attività lavorativa. ■ Interviene raramente e non sempre in modo pertinente. ■ Non sempre è motivato a partecipare. Necessita della mediazione dell'adulto.	■ Stabilisce rapporti discontinui e conflittuali. Spesso reca disturbo durante l'attività lavorativa. ■ Interviene solo se sollecitato dall'adulto. ■ Non è motivato a partecipare e a apportare contributi personali nelle attività proposte dalla scuola.
		■ Si confronta spontaneamente in modo costruttivo con gli altri.	■ È sempre disponibile al confronto con gli altri e a rispettarne le idee.	■ È generalmente disponibile al confronto con gli altri e a rispettarne le idee.	■ Chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	■ Non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	■ Tende a prevaricare sui compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.
		■ Si impegna in modo costante e sistematico nelle attività di lavoro a casa e a scuola. ■ Porta a termine impegni e compiti con precisione accuratezza e nel rispetto dei tempi e delle consegne.	■ Si impegna in modo costante nelle attività di lavoro a casa e a scuola. ■ Porta a termine impegni e compiti con precisione e nel rispetto dei tempi e delle consegne.	■ Si impegna in modo regolare nelle attività di lavoro a casa e a scuola. ■ Generalmente porta a termine impegni e compiti con precisione e nel rispetto dei tempi e delle consegne.	■ Si impegna in modo abbastanza regolare nelle attività di lavoro a casa e a scuola. ■ Porta a termine impegni e compiti a casa e a scuola ma tende a chiedere l'aiuto di adulti e/o dei compagni.	■ Si impegna in modo discontinuo nelle attività di lavoro. ■ Porta a termine saltuariamente impegni e compiti a casa e a scuola, solo con l'aiuto di adulti e/o dei compagni.	■ Si impegna in modo limitato e superficiale nelle attività di lavoro a casa e a scuola. ■ Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti.

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO**

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." [Rif.: D.P.R. 22/06/2009, n.122, art.7, co. 1].

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 3 DOVERI - art. 4 DISCIPLINA) il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." [Rif. D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62 - art.1].

La valutazione del comportamento, pertanto, diventa espressione della maturazione personale dell'alunno, della sua consapevolezza di essere titolare di diritti ma anche soggetto a doveri, e pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI					
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Rispetto delle regole condivise e assunzione di responsabilità</i> ● <i>frequenza</i> 	L'alunno: è consapevole dell'importanza delle regole condivise, le rispetta e le applica in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente.	L'alunno: conosce e rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente	L'alunno: conosce e generalmente rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente	L'alunno: conosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente solo se sollecitato.	L'alunno: fatica a rispettare le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali ; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente solo se portato a riflettere.	L'alunno: non rispetta le regole condivise e non ha ancora sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente

		Frequenta in modo regolare e assiduo	Frequenta in modo regolare	Frequenta in modo abbastanza regolare	Frequenta in modo non sempre regolare	Frequenta in modo non regolare e/o con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario	Frequenta in modo molto saltuario e con numerosi episodi di entrate e e/o uscite fuori orario
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collaborazione col gruppo dei pari e con gli adulti, nel rispetto dei punti di vista altrui e della diversità</i> ● <i>gestione dei conflitti</i> 	Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alla vita scolastica Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti.	Partecipa ad alcune attività proposte dalla scuola. Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti	Partecipa a volte in modo selettivo alla vita scolastica. Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti anche se a volte va richiamato per controllare la propria vivacità.	Partecipa in modo discontinuo, secondo gli interessi del momento. Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti ,ma non sempre rispetta il punto di vista altrui.	Partecipa alla vita scolastica anche se con qualche difficoltà. Non sempre accetta di riconoscere il punto di vista altrui e stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti solo se sollecitato	Partecipa a fatica alla vita scolastica e spesso reca disturbo ai compagni e alle attività. Non sempre accetta il punto di vista altrui e fatica a stabilire rapporti di collaborazione con pari e adulti
		Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto se necessario	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è generalmente disponibile a risolvere autonomamente i conflitti e a trovare una soluzione positiva	E'generalmente predisposto al confronto con gli altri e, se necessario, ricorre alla mediazione di un adulto per risolvere in modo positivo il conflitto	A volte assume comportamenti conflittuali con pari e adulti.	Non riesce a gestire il conflitto in modo positivo.
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Organizzazione del proprio apprendimento (metodo di studio e di lavoro)</i> ● <i>Impegno</i> 	Responsabile e serio nell'impegno e nello svolgimento delle consegne scolastiche	Impegno serio e puntuale. Rispetto preciso delle consegne	Si impegna con serietà e regolarità anche nelle consegne	Si impegna a volte in maniera saltuaria e /o superficiale. Non è regolare nel rispetto delle consegne	Manifesta fatica nell'impegno e rispetta saltuariamente le consegne.	Non ha ancora sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico, si impegna in maniera inadeguata e discontinua e non rispetta le consegne.